



**Coordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558**

## RACCONTI...

*I catechisti di seconda e quarta elementare ci narrano come hanno continuato il cammino di fede con i loro bambini durante la "quarantena".  
Per le altre classi, dovete attendere il prossimo numero...*

### SECONDA ELEMENTARE

In questo periodo anomalo, fatto di tante preoccupazioni, di pensieri per chi ha sofferto, di paure e di problemi da risolvere, anche i bambini sono stati coinvolti in tutto. Hanno dovuto capire che c'era qualcosa di strano che stava avvenendo e affrontare anche le loro difficoltà. Ma i loro volti ci hanno sempre dato forza!

La tecnologia ci ha dato una grande mano a non sentirci soli e a stare sempre in contatto. Noi della classe seconda siamo sempre stati uniti tramite chat whatsapp e videochiamate.

Ogni domenica abbiamo condiviso la liturgia e tramite la visione del Vangelo con cartoni animati abbiamo cercato di cogliere il Suo valore, che è guida per i nostri passi. Abbiamo condiviso delle parole cristiane di profondo significato e abbiamo persino cantato e pregato insieme nelle video chiamate.

La domenica delle Palme abbiamo costruito un ramoscello d'ulivo virtuale, ricordando il senso della benedizione delle palme e degli ulivi; abbiamo condiviso anche disegni sulla Pasqua.

Nel mese di Maggio, mese mariano, abbiamo deciso di pregare con la preghiera dell'Ave Maria e abbiamo costruito una coroncina del Rosario composto da margherite, per porla in chiesa e sentirci uniti alla nostra comunità e parte di essa. I padri sono stati felici di riceverla e di sentirci vicini e l'hanno posta attorno al collo della Madonna della Sacra famiglia. Gesto di grande significato, poiché loro, insieme alle nostre suore, non hanno smesso mai di pregare per tutti e hanno sempre ricordato le nostre famiglie.

Fino a quando tutto non sarà finito, noi continueremo a stare vicini tramite i mezzi tecnologici per nutrirci della parola di Dio e ci impegneremo a rifrequentare la nostra chiesa e le nostre messe, perché dobbiamo sempre ricordare di mettere al centro del nostro cammino l'incontro con Gesù, il nostro vero e grande Amico.

*Le catechiste della seconda*

---

**"Ricordati di tutto il cammino che il Signore tuo Dio ti ha fatto fare" (Cf Dt 8,2)**

---

## Letture settimanale - Evangelo secondo

### Luca: 7,18-35

#### Salmo 96

Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate al Signore da tutta la terra.  
Cantate al Signore, benedite il suo nome,  
annunziate di giorno in giorno la sua  
salvezza.  
In mezzo ai popoli raccontate la sua gloria,  
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.  
Grande è il Signore e degno di ogni lode,  
terribile sopra tutti gli dei.  
Tutti gli dei delle nazioni sono un nulla,  
ma il Signore ha fatto i cieli.  
Maestà e bellezza sono davanti a lui,  
potenza e splendore nel suo santuario.  
Date al Signore, o famiglie dei popoli,  
date al Signore gloria e potenza,  
date al Signore la gloria del suo nome.  
Portate offerte ed entrate nei suoi atri,  
prostratevi al Signore in sacri ornamenti.  
Tremi davanti a lui tutta la terra.  
Dite tra i popoli: "Il Signore regna!"

Anche Giovanni fu informato dai suoi discepoli di tutti questi avvenimenti. Giovanni chiamò due di essi e li mandò a dire al Signore: "Sei tu colui che viene, o dobbiamo aspettare un altro?". Venuti da lui, quegli uomini dissero: "Giovanni il Battista ci ha mandati da te per domandarti: Sei tu colui che viene o dobbiamo aspettare un altro?". In quello stesso momento Gesù guarì molti da malattie, da infermità, da spiriti cattivi e donò la vista a molti ciechi. Poi diede loro questa risposta: "Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi vengono sanati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciata la buona novella. E beato è chiunque non sarà

scandalizzato di me!". Quando gli inviati di Giovanni furono partiti, Gesù cominciò a dire alla folla riguardo a Giovanni: "Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna agitata dal vento? E allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo avvolto in morbide vesti? Coloro che portano vesti sontuose e vivono nella lussuria stanno nei palazzi dei re. Allora, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, vi dico, e più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: *Ecco io mando davanti a te il mio messaggero, egli preparerà la via davanti a te.* Io vi dico, tra i nati di donna non c'è nessuno più grande di Giovanni, e il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui. Tutto il popolo che lo ha ascoltato, e anche i pubblicani, hanno riconosciuto la giustizia di Dio ricevendo il battesimo di Giovanni. Ma i farisei e i dottori della legge non facendosi battezzare da lui hanno reso vano per loro il disegno di Dio. A chi dunque paragonerò gli uomini di questa generazione, a chi sono simili? Sono simili a quei bambini che stando in piazza gridano gli uni agli altri: *Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato; vi abbiamo cantato un lamento e non avete pianto!* È venuto infatti Giovanni il Battista che non mangia pane e non beve vino, e voi dite: Ha un demonio. È venuto il Figlio dell'uomo che mangia e beve, e voi dite: Ecco un mangione e un beone, amico dei pubblicani e dei peccatori. Ma alla sapienza è stata resa giustizia da tutti i suoi figli".

#### DOMANDE

- *Giovanni Battista ha dei dubbi su Gesù: tu ne hai? Quali sono?*

- *Ti capita di essere scontento di tutto, come i bambini cui parla Gesù?*  
- *Perché Gesù non vive come Giovanni il Battista?*

## RIFLESSIONI

Il testo che leggiamo è molto unitario. Tutto ruota sul rapporto tra Giovanni Battista, Gesù e la gente, soprattutto farisei e dottori della Legge.

Giovanni Battista annuncia Gesù come Messia: la gente del popolo vede le differenze fra i due e ascolta sia Gesù che il Battista, soprattutto pubblicani e peccatori; i farisei e i dottori della legge invece non ascoltano nè l'uno nè l'altro.

Ricordiamo che Gesù fu discepolo di Giovanni e da lui ha appreso soprattutto la predicazione escatologica, e cioè che siamo entrati negli ultimi tempi, i tempi del Messia.

La narrazione inizia con il dubbio di Giovanni Battista: "Sei tu colui che viene, o dobbiamo aspettare un altro?". Gesù risponde con i miracoli che il Messia compie: sì, Gesù è il Messia, ma Giovanni ha dubbi, anche se sapeva dei miracoli di Gesù. Quello che preoccupa Giovanni è che Gesù non fa il giudice: gli ultimi tempi sono quelli del giudizio universale che il Messia mette in atto.

In realtà sappiamo che Gesù non nega il giudizio (Mt. 25 e molti altri testi), nè che siamo entrati negli ultimi tempi, nè che Lui sia il Messia: solo che i tempi non sono quelli di Giovanni che aveva annunciato gli ultimi tempi come la fine del mondo. Gesù con la sua Pasqua ha

già compiuto la salvezza del mondo, ma il giudizio e la fine del mondo sono per la seconda venuta che stiamo aspettando: "E beato è chiunque non sarà scandalizzato di me".

Chi non si scandalizza di Lui, che lo aspetta con fiducia e pazienza, è il più piccolo del Regno dei Cieli, il battezzato nato a vita nuova e ormai compenetrato nel progetto di Gesù. Colui che crede in quanto ha promesso Gesù.

Questa fede degli ultimi tempi e nella seconda venuta è tipica dei cristiani (ogni domenica ripetiamo: ANNUNCIAMO LA TUA MORTE, PROCLAMIAMO LA TUA RISURREZIONE NELL'ATTESA DELLA TUA VENUTA), anche se ci sono stati tempi in cui era più viva (i primi tre secoli) e persone sante che lo tenevano più in conto (S. Francesco).

Con la piccola parabola dei bambini nella piazza, Gesù accusa i farisei ed i dottori di non credere nella stessa cosa che sia Giovanni che Gesù hanno predicato: gli ultimi tempi. E così non hanno cambiato vita, non si sono convertiti, come invece hanno fatto i peccatori.

E in realtà la conversione cristiana dipende molto da questa fede che ci fa guardare il mondo e le sue realtà in maniera più distaccata, fissando lo sguardo su ciò che resta per sempre. Se invece crediamo che la felicità si può raggiungere in questo mondo, conteremo sui suoi valori (successo, denaro, salute...) mettendo in secondo piano ciò che per Gesù è importante e su cui saremo giudicati: l'amore a Dio ed il suo rispetto, la fraternità, la salute spirituale, la pace....

# AWISI

**DOMENICA 7 GIUGNO - SOLENNITA' DELLA SS. TRINITA'**

**DOMENICA 14 GIUGNO - SOLENNITA' DEL CORPUS DOMINI**

**VENERDI' 19 GIUGNO - SOLENNITA' DEL SACRO CUORE**

- 8,30: Santa Messa

- 18,30: Santa Messa, segue Adorazione fino ore 21

## **... QUARTA ELEMENTARE - D.A.D. ( DISCEPOLI A DISTANZA)**

#Distantimavicini... questo lo slogan che per mesi ha accompagnato le nostre giornate; i bambini del gruppo Alfa- Omega (catechismo 4a Scuola Primaria) hanno continuato il loro cammino di fede in questo tempo di blocco Covid 19, accompagnati da noi Catechiste e dalle loro famiglie, dimostrando collaborazione e affetto verso le diverse attività proposte.

La nostra chat è stata attiva e propositiva, sin da subito; non si è mai " spenta" , ha tenuto viva la luce di Gesù nelle nostre case. Ci siamo inizialmente scritti, video- massaggiati, registrati, inviati preghiere e oggi ci apprestiamo a vivere questo mese di giugno alla scoperta dei Discepoli di Gesù: ognuno di loro ha qualcosa da raccontarci, ognuno rappresenta una testimonianza di fede e carità, ognuno ha in comune il forte desiderio di costruire il Regno di Dio, dove la Pace sia sovrana.



Maggio sarebbe dovuto essere un momento di gioia da vivere con l'intera comunità, padre Gianni avrebbe celebrato la Prima Comunione dei nostri 57 bambini; il Covid invece ci ha obbligati a una quarantena lunga, a una distanza che nemmeno il mondo virtuale è riuscito a colmare, perché l'umanità è stata creata da Dio che ci porta a desiderare l'Altro, a farlo prossimo, vicino...

Il Catechismo non si è mai fermato, ma tutte noi e i nostri comunicandi, siamo in attesa di rincontrarci a metà giugno per un piccolo momento di preghiera insieme, per guardarci negli occhi, sentirci ancora parte di quel progetto che è la nostra fede, che solo nella comunità può trovare quel terreno fertile che può dare buoni frutti «perché possiate comportarvi in maniera degna del Signore, per piacergli in tutto, portando frutto in ogni opera buona e crescendo nella conoscenza di Dio» (Col 1,10).

*Barbera Francesca - Birtig Mariapia  
D'Amelio Francesca - Elli Veronica - Parente Antonella- Pizzino Francesca*

**Vuoi sapere di più sulla nostra parrocchia? Apri il sito [www.parrocchiacristore.com](http://www.parrocchiacristore.com)**